

TITOLARE EFFETTIVO

OBBLIGO DI INDIVIDUAZIONE E IDENTIFICAZIONE

 complianceantiriciclaggio.it

Veda

Ver_01-2023

GUIDE DI CONFORMITA' NORMATIVA

Tutti i diritti sono riservati.

Questo materiale didattico è ad uso personale ed esclusivo del partecipante al percorso di formazione erogato da Veda Srl ed è coperto in tutto il suo contenuto da copyright. È severamente vietata qualsiasi ulteriore utilizzazione, totale o parziale, del materiale didattico, inclusa la riproduzione, la rielaborazione, la diffusione e la distribuzione dei contenuti stessi mediante qualsiasi mezzo di comunicazione, tra cui piattaforme tecnologiche, supporti o reti telematiche, fatta salva espressa autorizzazione da parte dell'Autore. Qualsiasi utilizzo improprio ivi compresa l'estrazione di immagini (screenshot), sequenze, etc è sanzionato ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio).

ID-0012022AMLTOPBOBAS:

Titolare Effettivo – OBBLIGO DI INDIVIDUAZIONE, IDENTIFICAZIONE E DEPOSITO DEI DATI NEL REGISTRO DEI TITOLARI EFFETTIVI

Il materiale didattico, per quanto accurato, non è sostitutivo della relativa normativa in materia e delle ulteriori indicazioni di prassi se esistenti.
Il presente materiale si accompagna alle indicazioni fornite durante il percorso formativo.

Dispensa chiusa per la stampa il: ____25/05/2023____

Veda Srl
Via Giuseppe Pecchio n. 1 - 20131 Milano
Tel. 026622823
Fax 0287181492
e-mail: info@vedaformazione.it
Web: www.vedaformazione.it

© Veda Srl Copyright 2023

Tutti i diritti sono riservati.

È vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti senza espressa autorizzazione.



VEDA

Think Tank Antiriciclaggio

www.vedaformazione.it

TITOLARE EFFETTIVO

 complianceantiriciclaggio.it

1

Criteri per l'individuazione del titolare effettivo

Veda

Criteri per l'individuazione del titolare effettivo

Inquadramento
essenziale per
l'operatività

**Art. 1, comma
2, lett. pp,
D.lgs. 231/2007**

DEFINIZIONE DI TITOLARE EFFETTIVO

La persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

**Art. 20, Art. 22,
D.lgs. 231/2007**

CRITERI PER INDIVIDUARE IL TITOLARE EFFETTIVO NEI SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

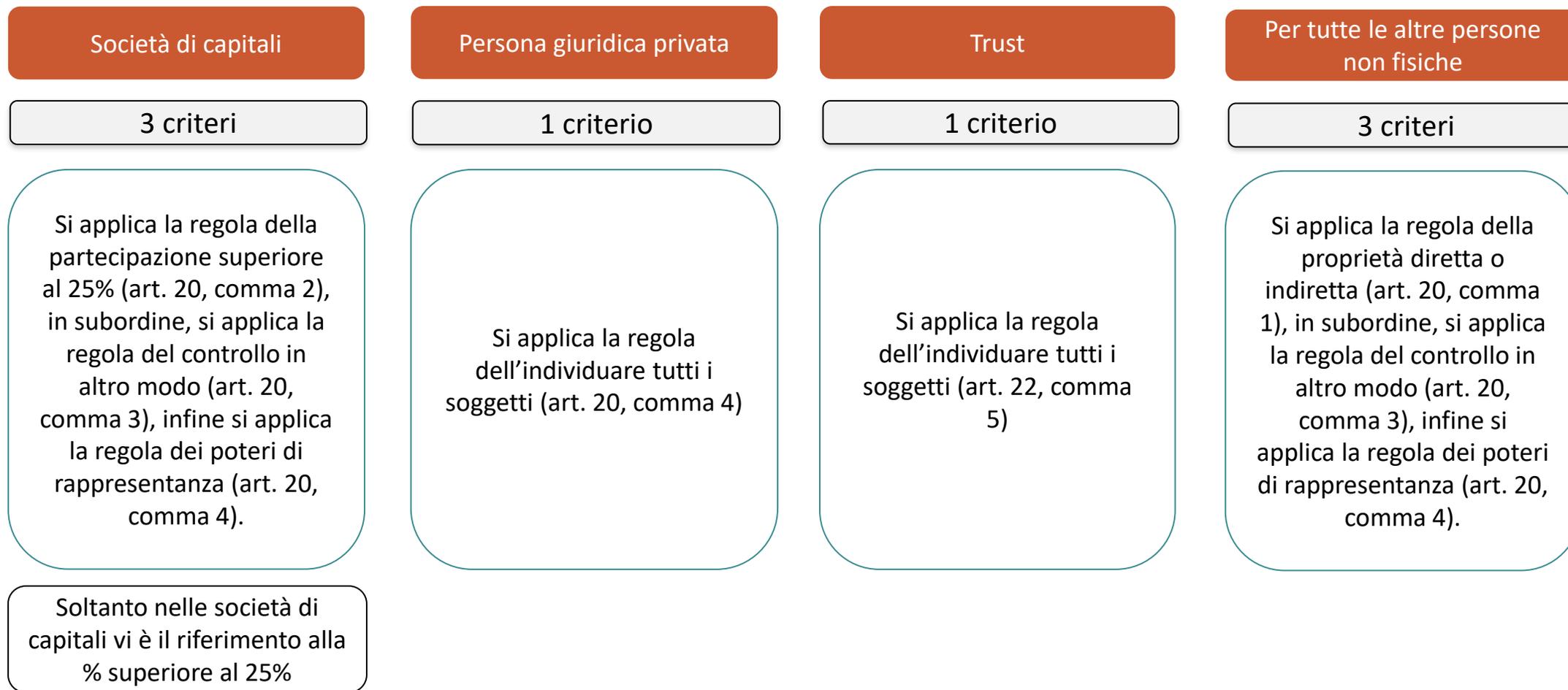
**Art. 19, comma
1, lett a), D.lgs.
231/2007**

MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Criteri per l'individuazione del titolare effettivo

Schema di sintesi dei criteri legali individuazione titolare effettivo:

Art. 20, Art. 22, D.lgs. 231/2007



SOCIETA' DI CAPITALI

- Spa
- Srl
- Srl unipersonale
- Srl semplificata
- Sapa
- Etc

→ Criterio residuale

NB

- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

1

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

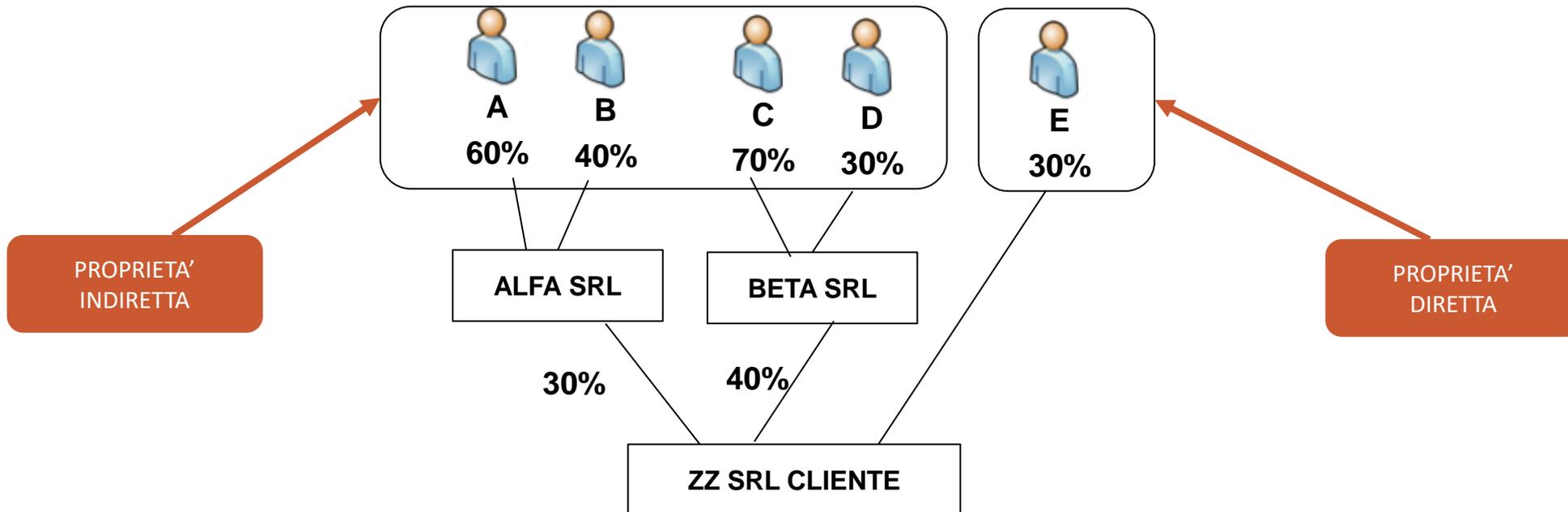
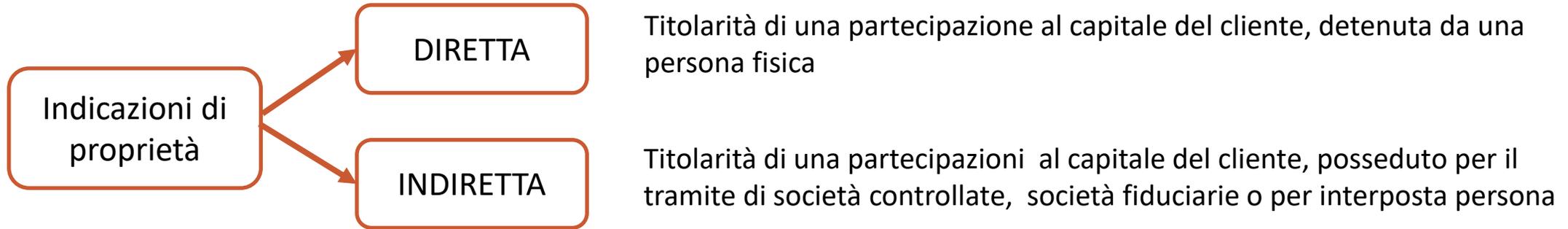
2

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, **di poteri di rappresentanza legale**, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

3

Il professionista è obbligato nei casi previsti a conservare traccia delle verifiche effettuate e delle **ragioni di utilizzo del criterio residuale**

Le indicazioni di proprietà diretta e indiretta della titolarità di una partecipazione





Criteria per l'individuazione del titolare effettivo

PERSONA GIURIDICA PRIVATA

Dpr. 361/2000

- Associazioni
- Fondazioni
- Altre istituzioni

Con personalità
giuridica iscritte al
registro delle persone
giuridiche istituito
presso le prefetture

NB

Questo criterio specifico si applica esclusivamente ai soggetti previsti (ad esempio non rientrano in tale regola le associazioni senza personalità giuridica)

Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono **cumulativamente individuati**, come titolari effettivi:

- a) i fondatori, ove in vita;
- b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Il professionista è obbligato nei casi previsti a conservare traccia delle verifiche effettuate



TRUST

NB

QUESTA REGOLA VALE PER **TUTTI I TIPI DI TRUST SENZA NESSUNA DISTINZIONE** (Dinamici, statici, espressi, non espressi, autodichiarati, opachi, trasparenti.....per tutti i trust.

Cumulativamente:

- Costituente o i costituenti;
- Fiduciario o fiduciari;
- Trustee;
- Guardiano o guardiani;
- Altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti;
- Dei beneficiari o classe di beneficiari
- Delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust;
- qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

Il professionista è obbligato a conservare traccia delle verifiche effettuate



Criteri per l'individuazione del titolare effettivo

ALTRI SOGGETTI PERSONE NON FISICHE

- Società di persone
- Cooperative
- Consorzi
- Enti no profit
- Etc

→
Criterio
residuale

NB

Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, **di poteri di rappresentanza legale**, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

Il professionista è obbligato nei casi previsti a conservare traccia delle verifiche effettuate e delle **ragioni di utilizzo del criterio residuale**

1

2

3



VEDA

Think Tank Antiriciclaggio

www.vedaformazione.it

TITOLARE EFFETTIVO

 complianceantiriciclaggio.it

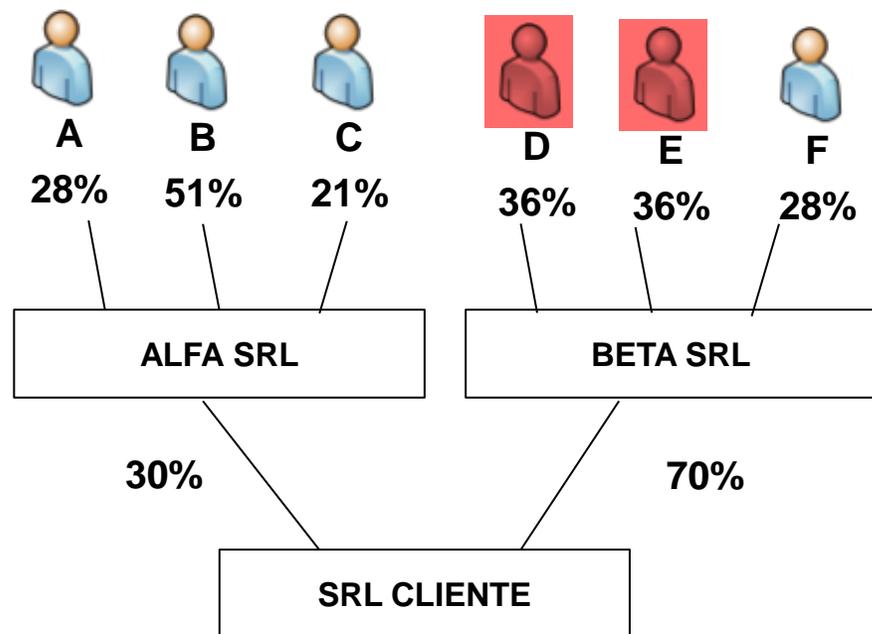
2

Il titolare effettivo nei gruppi e gli orientamenti sui criteri top-down e bottom-up

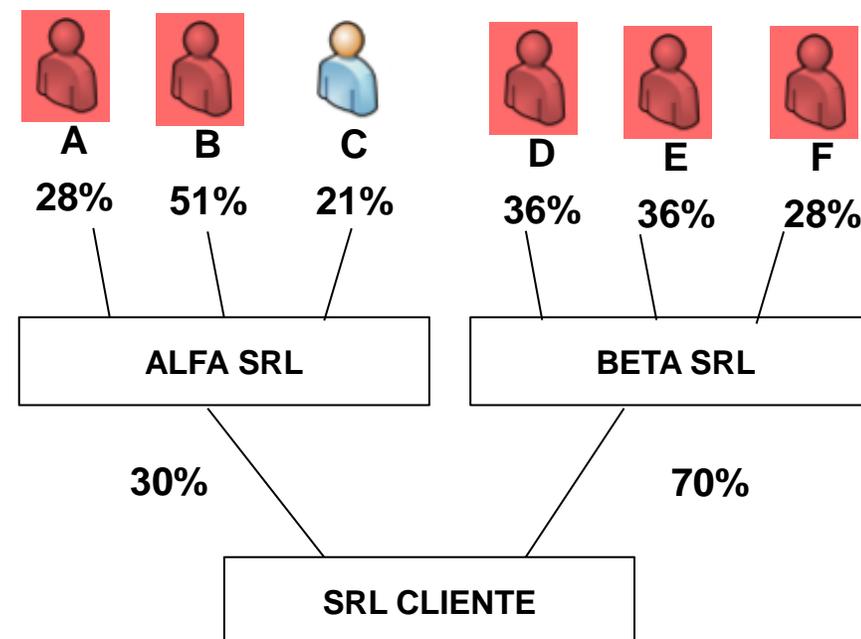
Veda

Gli orientamenti per ciò che concerne i criteri sulla partecipazione indiretta sono i seguenti:

TOP DOWN
Criterio del demoltiplicatore

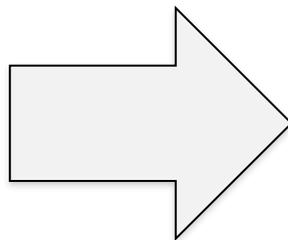


BOTTOM UP
Criterio della percentuale superiore al 25% a tutti i livelli di proprietà



L'orientamento consigliato:

Dunque, quale criterio utilizzare?



Il criterio maggiormente attinente ad un'interpretazione della norma fedele al proprio spirito di disciplina presidio è sicuramente il criterio **Bottom Up**

Sono da individuarsi come titolari effettivi tutte le persone fisiche che siano titolari di una partecipazione superiore al 25% detenuta direttamente o indirettamente nella società cliente.

~~**TOP DOWN**
Criterio del moltiplicatore~~

BOTTOM UP
Criterio della percentuale superiore al 25% a tutti i livelli di proprietà



VEDA

Think Tank Antiriciclaggio

www.vedaformazione.it

TITOLARE EFFETTIVO

 complianceantiriciclaggio.it

3

Il titolare effettivo nei casi di pegno e usufrutto su quote e azioni

Veda

I riferimenti normativi nei casi di pegno e usufrutto su quote e azioni

PEGNO

USUFRUTTO

Art. 20, comma 3,
D.lgs. 231/2007

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a) *del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;*
- b) *del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;*
- c) *dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.*

I casi di pegno e usufrutto su quote e azioni

PEGNO

USUFRUTTO

Nei casi in cui le azioni o quote siano detenute in usufrutto o date in pegno ex art. 2352, c.c., in percentuale superiore al 25%, i titolari effettivi risultano:

- coloro che hanno la piena disponibilità delle quote o delle azioni (non concesse in usufrutto o in pegno) per ammontari superiori al 25%;
- nel caso di quote o azioni detenute da un soggetto persona fisica per ammontare superiore al 25% concesse in usufrutto (o date in pegno), sia l'usufruttuario (o il creditore pignoratizio) sia il nudo proprietario.

In caso di convenzione fra le parti in tema di diritto di voto al nudo proprietario, essendo riuniti in unico soggetto i diritti amministrativi ed economico patrimoniali, il titolare effettivo sarà unicamente il nudo proprietario. Sarà quindi necessario, di volta in volta, analizzare le specifiche convenzioni.

TITOLARE EFFETTIVO

 complianceantiriciclaggio.it

4

Il titolare effettivo nei fondi comuni di investimento e nelle SGR

 Veda



Il titolare effettivo nei fondi comuni di investimento e nelle sgr

DI REGOLA QUESTI
VEICOLI SOCIETARI
SONO SOCIETA' DI
CAPITALI

QUINDI SI APPLICA
LA SOLITA REGOLA
PREVISTA PER LE
SOCIETA' DI
CAPITALI SENZA
NESSUNA
ECCEZIONE

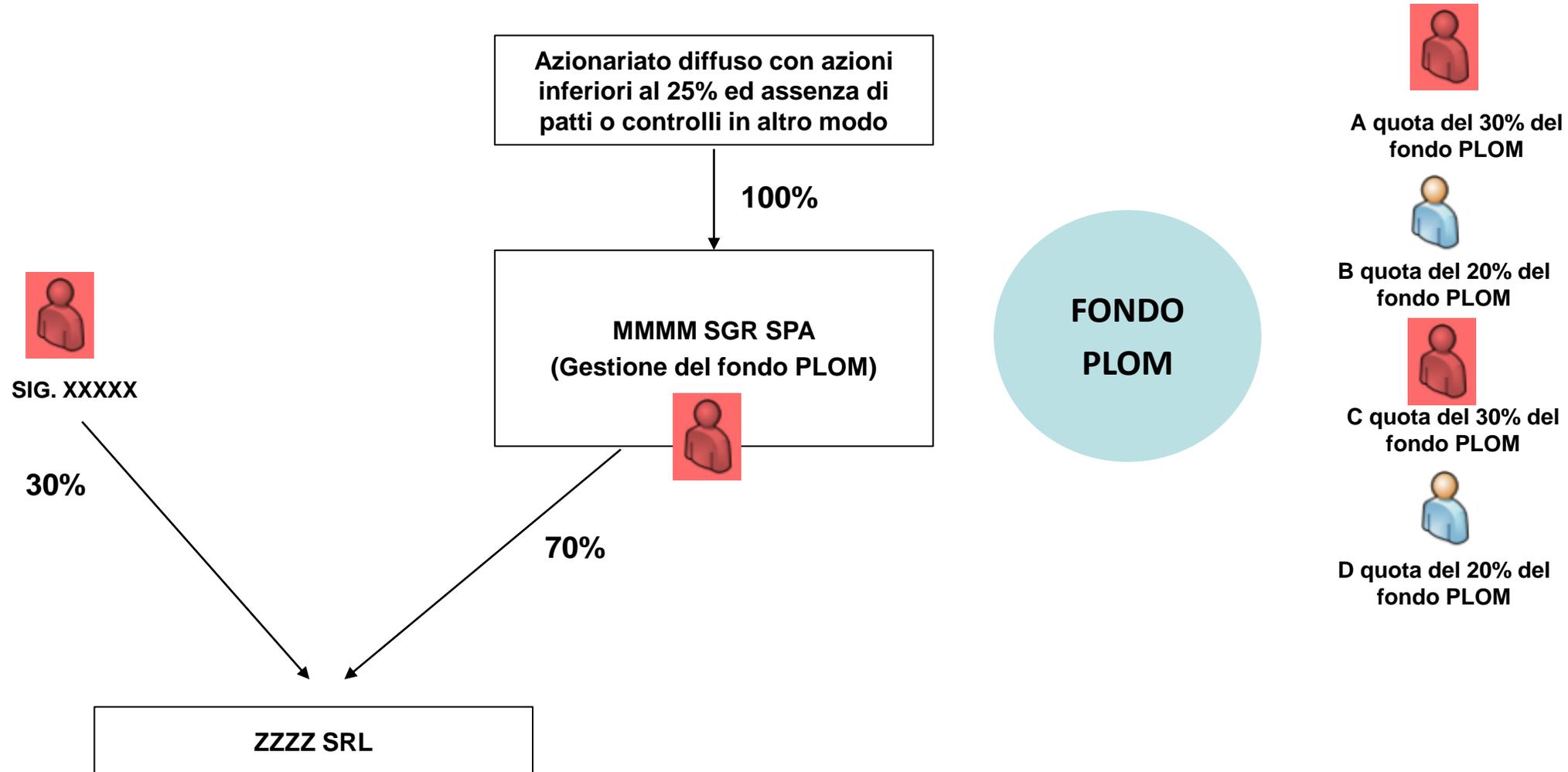
- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statuari, **di poteri di rappresentanza legale**, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

Le regole per individuare il titolare effettivo non variano:



TITOLARE EFFETTIVO

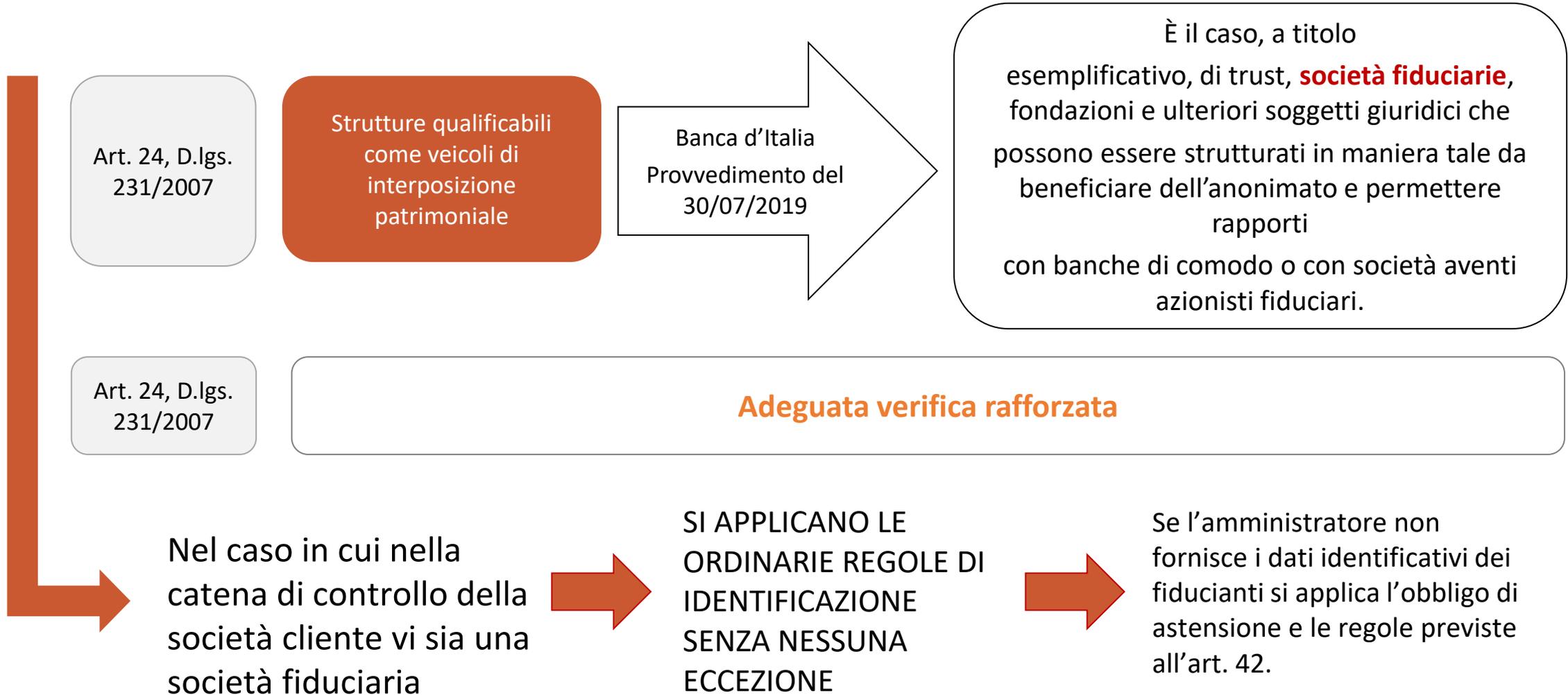
 complianceantiriciclaggio.it

5

Il titolare effettivo e le società fiduciarie

 Veda

Individuazione del titolare effettivo nel caso in cui nella catena di controllo vi siano società fiduciarie



Individuazione del titolare effettivo nel caso in cui nella catena di controllo vi siano società fiduciarie

MOMENTO DELL'IDENTIFICAZIONE

Con la dichiarazione che il soggetto obbligato a svolgere l'adeguata verifica riceve dal cliente, viene effettuata **l'identificazione**, ma trattandosi di casistica che rientra nell'ambito dell'art. 24 del D.lgs. 231/2007 è necessario che il professionista riscontri tale dichiarazione ottenendo una conferma dalla società fiduciaria.

Riscontro dei dati
richiedendo a:

MOMENTO DELLA VERIFICA DEI DATI IDENTIFICATIVI

Società fiduciarie **non iscritte** nell'albo previsto ai sensi dell'art. 106 del TUB.

Società fiduciarie **iscritte** nell'albo previsto ai sensi dell'art. 106 del TUB.



VEDA

Think Tank Antiriciclaggio

www.vedaformazione.it

TITOLARE EFFETTIVO

 complianceantiriciclaggio.it

6

Il titolare effettivo nei casi di controllo o partecipazione di Enti Pubblici

Veda

Il titolare effettivo e le partecipazioni pubbliche

Si deve fare riferimento in assenza di specifiche indicazioni ai ruoli apicali dell'Ente.

**Art 9, D.lg. 19
agosto 2016, n.
175**

(Gestione delle
partecipazioni
pubbliche)

PARTECIPAZIONI DELLO STATO

Ministero dell'economia e delle finanze

PARTECIPAZIONI DELLA REGIONE

Presidente della regione o altro soggetto
individuato dalla legge regionale

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Sindaco o dal presidente o da un loro delegato

PARTECIPAZIONI DI ALTRI ENTI

Organo amministrativo dell'ente

TITOLARE EFFETTIVO

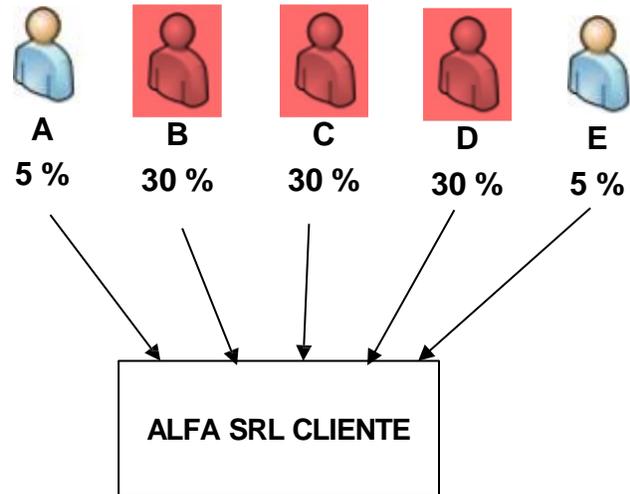
 complianceantiriciclaggio.it

7

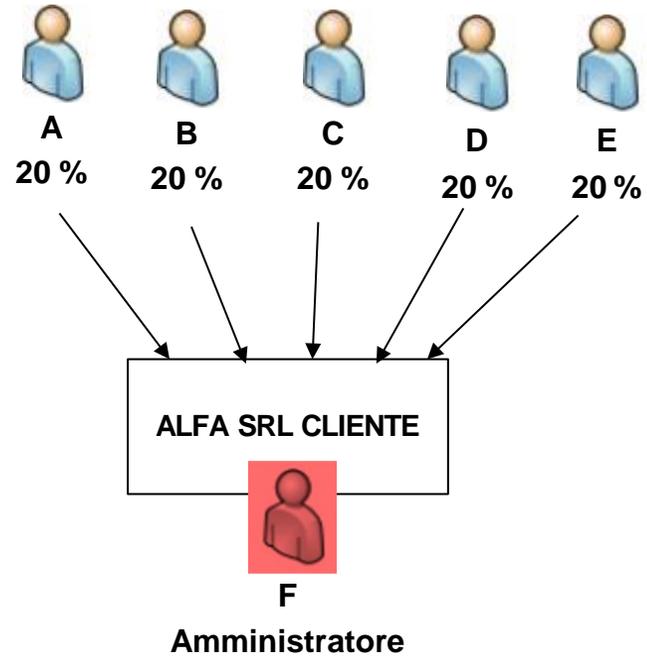
Casistiche ed esemplificazioni relative all'individuazione dei titolari effettivi

Veda

1 – Controllo diretto Art. 20, comma 2, Dlgs. 231/2007

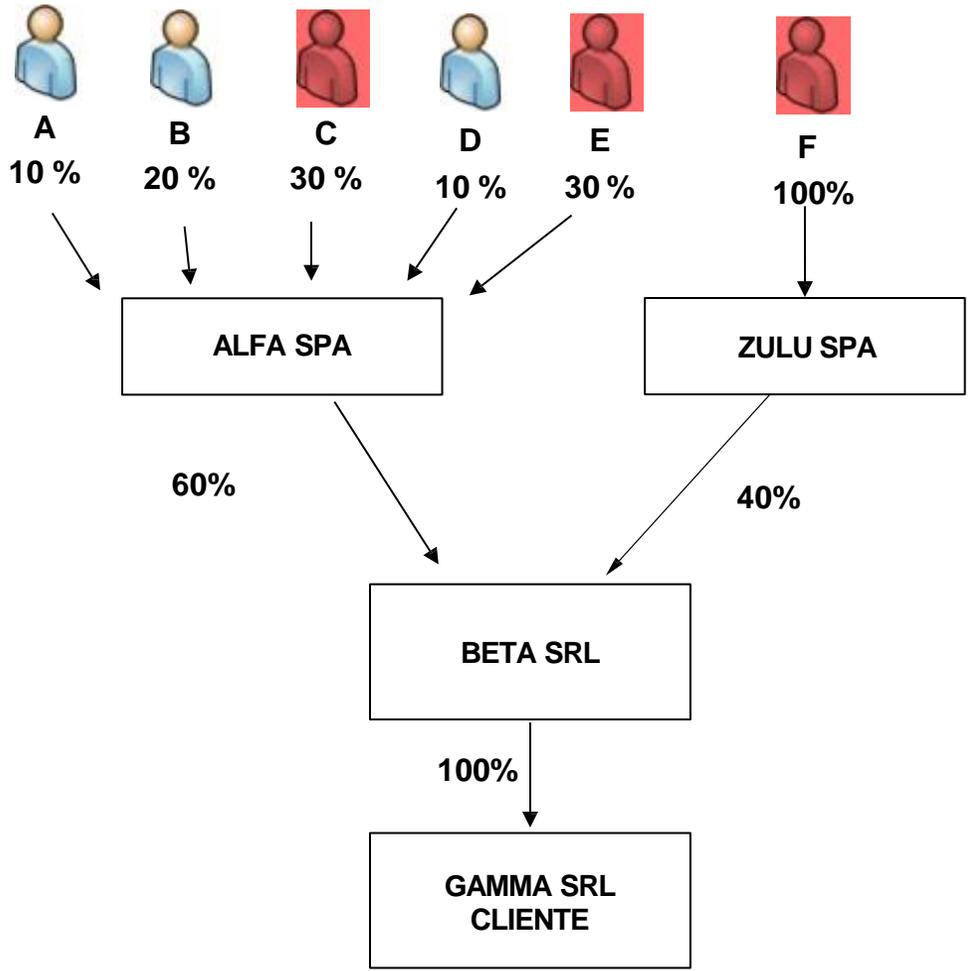


2 – Poteri di rappresentanza (Caso Art. 20, comma 5, Dlgs. 231/2007);



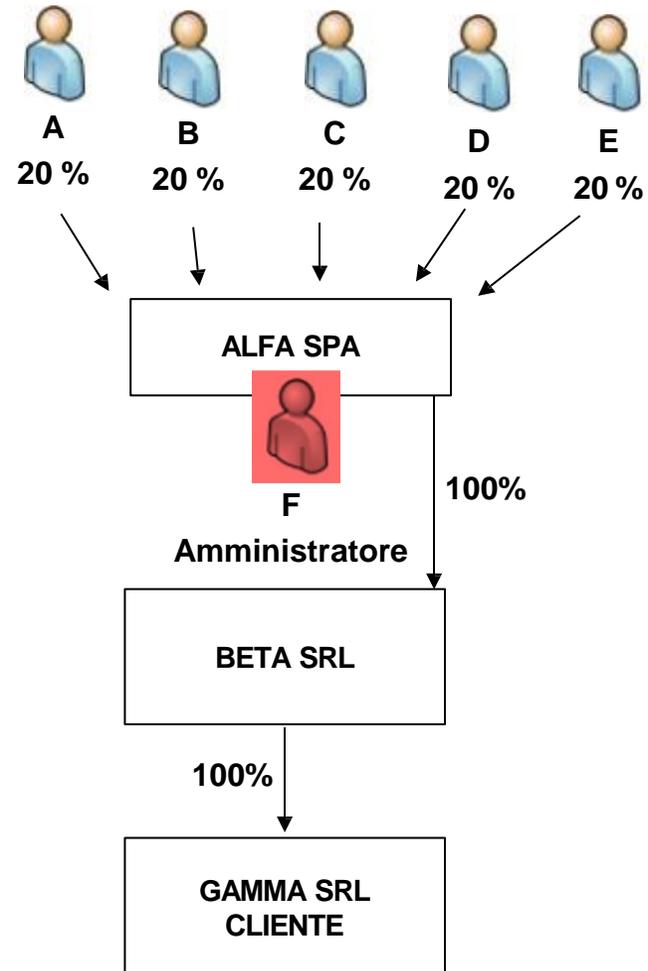
3

– Società apicale con soci con partecipazioni superiori al 25%



4

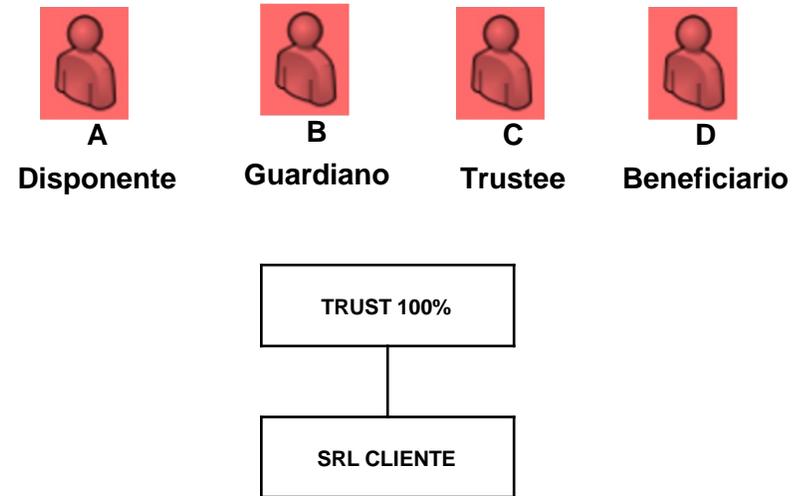
– Società apicale con soci con partecipazioni inferiori al 25% e persone fisiche che non esercitano il controllo in altro modo



SI GUARDA
SEMPRE VERSO
L'ALTO AL
VEICOLO APICALE

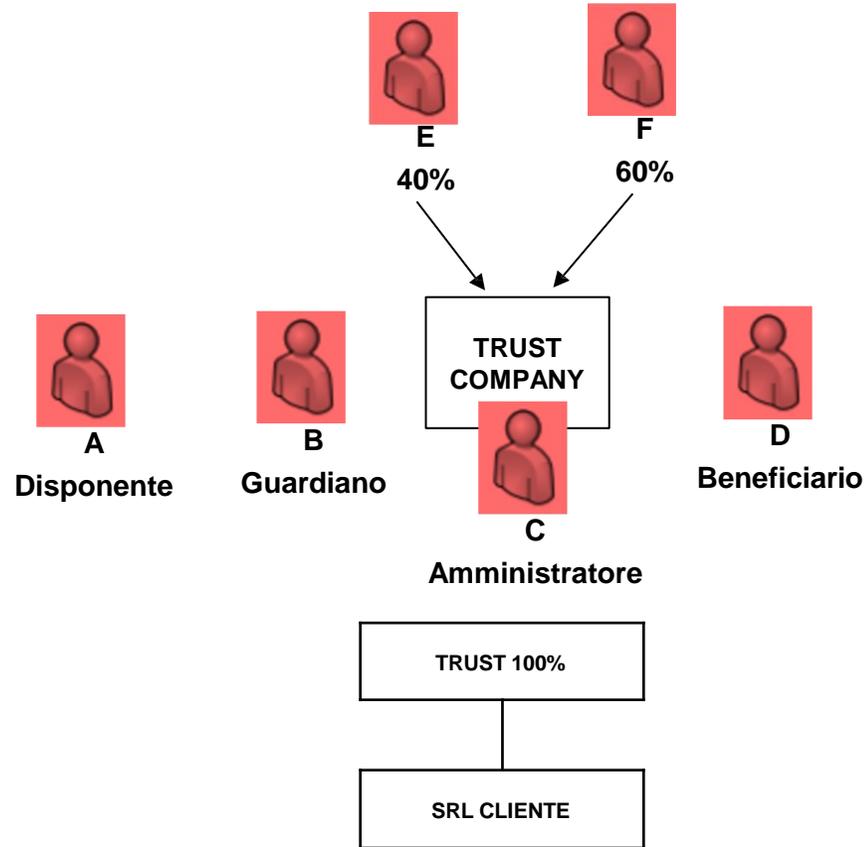


5 – Trust con trustee persona fisica

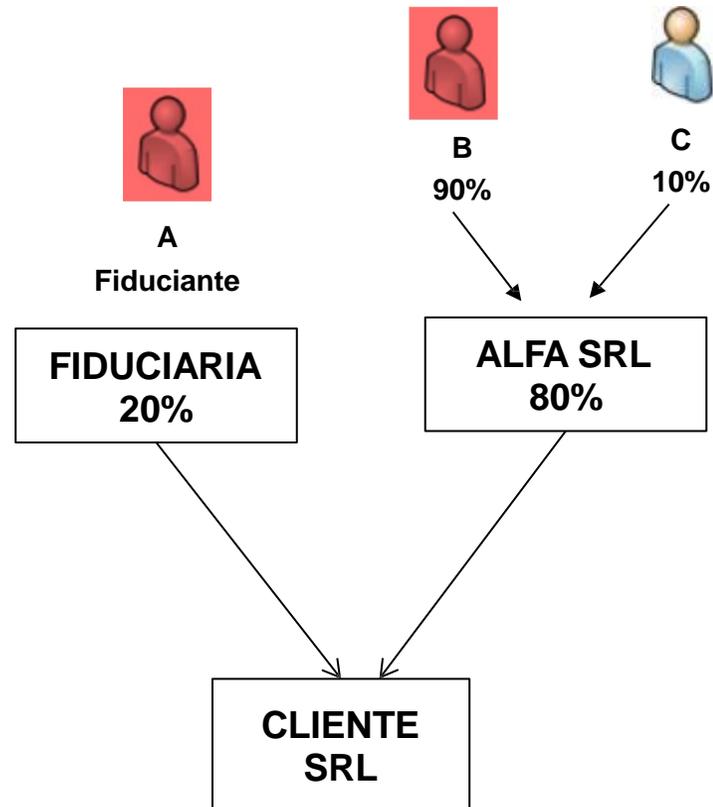


6

– Trust con trustee trust company

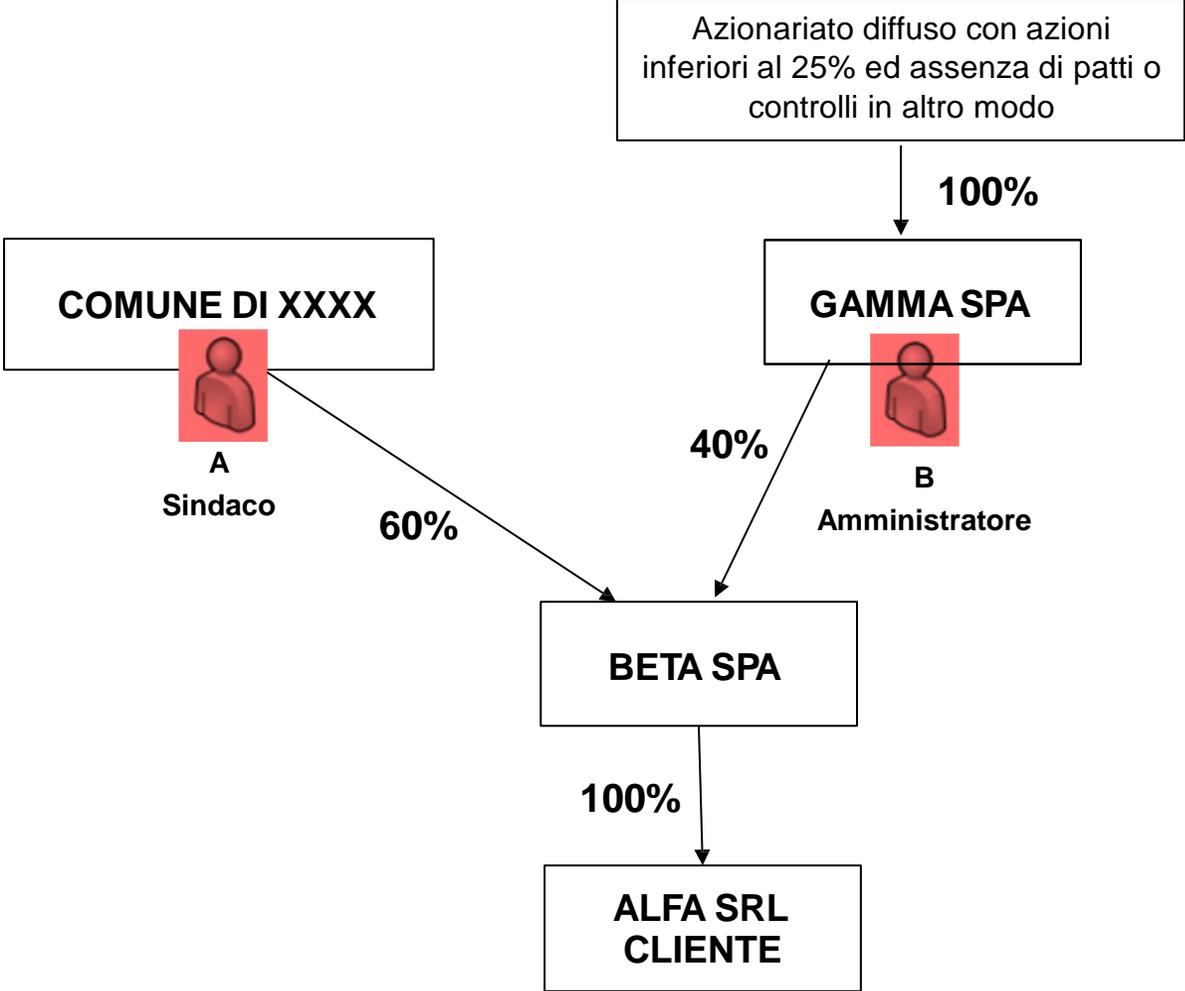


7 – Società con partecipazioni detenute da una società fiduciaria

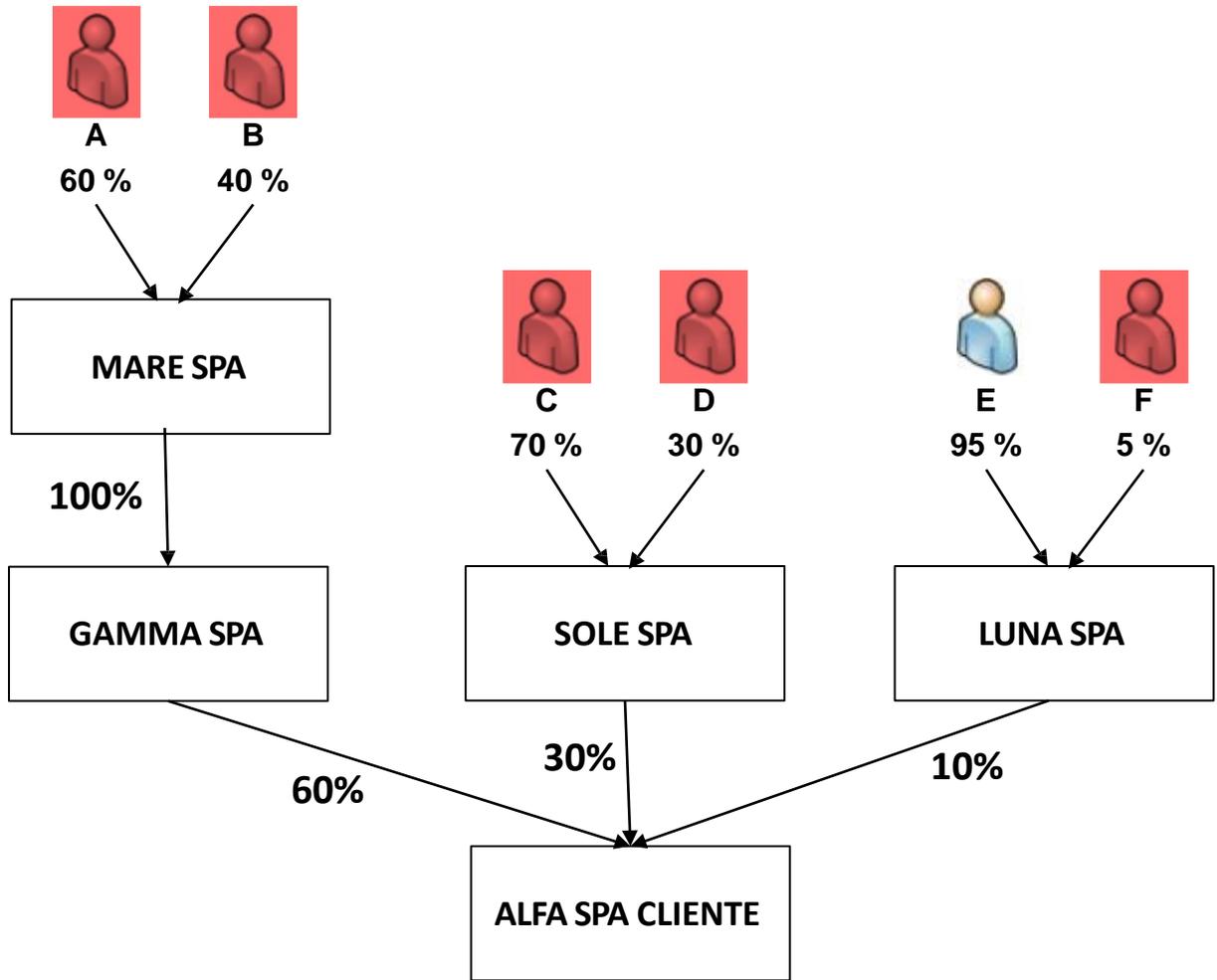


8

– Società con partecipazioni detenute da ente pubblico



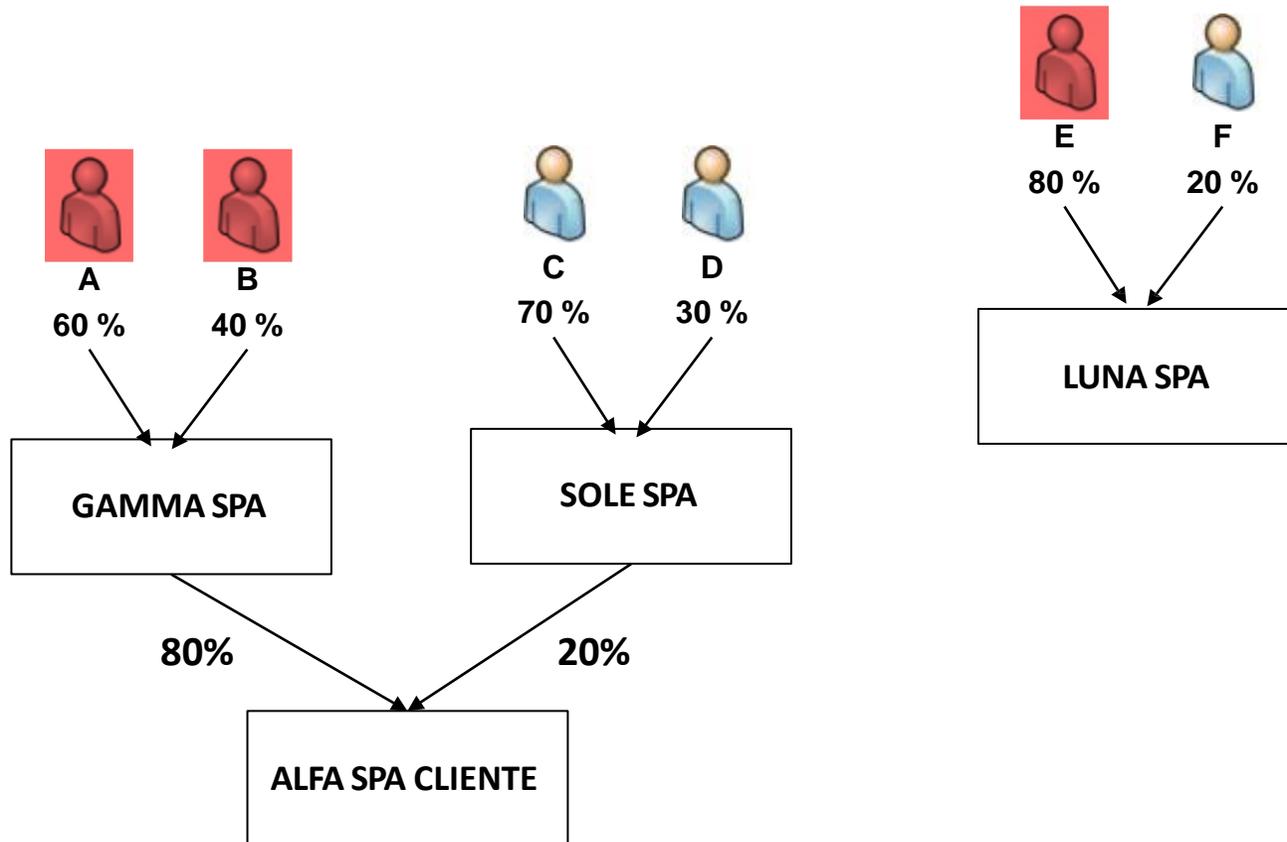
9 – Articolazione di un gruppo con usufrutto



Tutte le azioni di Gamma SPA sono date in usufrutto al socio F



10 – Articolazione in presenza di un pegno sulle azioni



LUNA SPA ha il pegno con diritto di voto sul 50% delle azioni di Gamma Spa.



11 – Fondazione (casistica con assenza di beneficiari individuabili)

